

AMBIENTE. Accordo tra Liquigas e Ancitel Energia per l'adozione di fonti energetiche sostenibili come il Gpl e il Gnl da parte dei Comuni

Riscaldamento, la più «eco» è Verona

I dati relativi ai consumi a uso domestico di gasolio premiano la provincia scaligera insieme a Rovigo ma bocchiano il Veneto dove è usato ancora troppo

Manuela Trevisani

Nel Veronese vengono utilizzate annualmente ancora 6.390 tonnellate di gasolio a uso domestico per il riscaldamento. Si tratta di consumi effettuati prevalentemente in aree non raggiunte dalla rete del metano, dove sono presenti vecchie caldaie, non ancora sostituite.

Questo dato pone la provincia scaligera in buona posizione a livello regionale, dove complessivamente il consumo di gasolio per tenere riscaldati gli ambienti ammon-

Nel 2015 solo il 5,2% dei cittadini veronesi non ha consumato metano

Si tratta di aree non raggiunte dalla rete con vecchie caldaie nelle abitazioni

ta a 121.715 tonnellate: Verona ne detiene infatti una quota ridotta, pari al 5,2% del totale (6.390 tonnellate).

Ciò emerge dai dati del Bollettino petrolifero aggiornati allo scorso anno, pubblicati dal ministero dello Sviluppo Economico.

Il Veneto è la seconda regione in Italia per consumo di gasolio a uso domestico, dopo la Lombardia, che ne utilizza quasi il doppio, 236.234 tonnellate, e prima del Lazio che si è fermato a quota 120.072 tonnellate.

I dati sono stati diffusi da Liquigas, società specializzata nella distribuzione di Gpl e Gnl per uso domestico, commerciale e industriale, e Ancitel Energia&Ambiente, impresa che realizza progetti e servizi per i Comuni italiani a supporto dell'Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani).

Le due società hanno sottoscritto un accordo per favorire l'adozione di fonti energetiche sostenibili come il Gpl e il Gnl da parte delle municipalità italiane. Queste due soluzioni energetiche sono caratterizzate infatti da emissioni ridotte di sostanze inquinanti, non comportano rischi di contaminazione del suolo e delle falde acquifere sotterranee e non producono rifiuti dannosi. Si tratta quindi di

fonti in grado contribuire in modo importante al raggiungimento dell'obiettivo posto dall'Unione Europea di riduzione delle emissioni di anidride carbonica del 20% entro il 2020 e del 40% entro il 2030, un risultato a cui puntano i molti Comuni che hanno aderito al Patto dei Sindaci.

«Questo accordo», ha dichiarato Andrea Arza, amministratore delegato di Liquigas, «rappresenta un impegno concreto nell'affrontare sia le esigenze energetiche di un numero significativo di cittadini, sia le necessità informative e infrastrutturali delle amministrazioni locali».

Gli fa eco Filippo Bernocchi, delegato Anci a Energia e Rifiuti: «Lo sfioramento dei limiti delle emissioni, che nei mesi scorsi ha creato disagi in molte città italiane, ha evidenziato come i sistemi di riscaldamento di molte abitazioni ed edifici pubblici si basino ancora oggi su tecnologie obsolete e fortemente impattanti», ha osservato Bernocchi. «E quindi fondamentale», conclude, «fornire agli enti locali un supporto normativo e tecnologico su questioni tanto delicate e decisive per la salute dei cittadini».

Vendita gasolio per riscaldamento

Dati riferiti al 2015 in tonnellate

Belluno	24.261
Padova	12.754
Rovigo	778
Treviso	32.500
Venezia	35.842
Verona	6.390
Vicenza	9.190
Veneto	121.715
Lombardia	236.234
Lazio	120.072

Fonte: Ministero dello Sviluppo economico

Vendita benzina

In un anno 106mila tonnellate

Nel Bollettino Petrolifero del ministero dello Sviluppo economico viene indicata la vendita di tutti i prodotti petroliferi nelle varie province italiane.

Nel 2015 nella provincia veronese sono state consumate 105.910 tonnellate di benzina, di cui 61.394 nella rete ordinaria, 6.361 sulla rete autostradale e 38.155 extrarete.

Sempre per il funzionamento dei motori, nella provincia scaligera lo scorso anno sono state vendute 379.569 tonnellate di gasolio, di cui sempre 172.167 sulla rete ordinaria, 29.897 in autostrada e 177.505 al di fuori della rete. Gasolio che, oltre all'uso domestico per il riscaldamento (in tutta la provincia, 6.390 tonnellate, il 5,2% del totale consumato in Veneto), viene utilizzato anche a scopo agricolo per un totale di 29.485 tonnellate nel Veronese.

Infine, l'ultimo dato riportato sul Bollettino petrolifero del ministero dello Sviluppo economico riguarda l'olio combustibile, di cui sono state consumate 263 tonnellate nella provincia scaligera lo scorso anno. **M.Tr.**



Un termostato dell'impianto di riscaldamento di un'abitazione

AZIENDE. Store in tutta Italia: l'ultimo a San Giovanni Lupatoto

Kecè, aperti 12 negozi di abiti usati in un anno

La Edb srl lancia il nuovo marchio Made in Verona

Valeria Zanetti

Un nuovo marchio «made in Verona» per contrassegnare una catena dell'usato che garantisce selezione degli articoli e sanificazione degli indumenti proposti.

Si chiama Kecè, ed è il brand creato e lanciato dalla scaligera Edb srl, guidata da Irene Dal Pozzo, amministratore unico. Dodici i punti vendita già aperti in tutta Italia in 13 mesi. Ultimi arrivati, il negozio di San Giovanni Lupatoto, in via Garofoli e lo store di Termoli, in provincia di Campobasso. Sono già state programmate, a breve, le inaugurazioni di Vasto, in provincia di Chieti, Trento e Sassuolo, nel Modenese.

«Verona è la capitale del riuso, nel senso che i due franchising finora esistenti (Mercatopoli e Baby Bazar, ndr) sono nati qui», spiega Dal Pozzo, «ma noi proponiamo una formula diversa. Primo, siamo network, non franchising: quindi concediamo in licenza d'uso il marchio ed assicuriamo una serie di servizi a chi decide di aprire con le nostre insegne. Si va dal software, all'assistenza esterna, uno dei punti forti della nostra proposta. In particolare



Irene Dal Pozzo, amministratore unico di Kecè

L'amministratore Irene Dal Pozzo «I nostri punti di forza: selezione e sanificazione degli indumenti»

I punti di vendita non sono in franchising «Siamo network e concediamo in uso il marchio»

offriamo un kit di start up per la ricerca locali e l'avviamento dell'impresa commerciale», illustra.

«In secondo luogo, puntiamo molto sulla scelta merceologica: la sanificazione degli indumenti è l'aspetto più innovativo. I vestiti portati al negozio vengono prima trattati e messi sugli scaffali solo quando hanno acquistato le

caratteristiche del capo nuovo», aggiunge l'amministratrice della società. Infine un ulteriore elemento innovativo consiste nel concetto di negozio. A San Giovanni Lupatoto, come nelle altre città d'Italia, lo spazio commerciale è stato arredato eliminando l'aspetto confuso del mercatino, con materiali tutti di riciclo per rispettare la filosofia del marchio», aggiunge.

L'ampia superficie del punto vendita veronese, circa 600 metri quadrati, consente di ritirare merce di svariati generi.

«Nei nostri negozi si trovano abbigliamento, accessori, oggettistica, libri, cd, dischi, dvd, giocattoli, abiti per bambini, anche piccoli mobili, a seconda delle dimensioni dei locali per l'esposizione. Lo store locale è tra i più forniti perché ha a disposizione più spazio rispetto ad altri negozi della rete», afferma Dal Pozzo.

«Il network Kecè offre, infine, occasioni occupazionali: in ogni punto vendita sono impiegate circa sei persone, considerando le aperture lunghe e continue. Poi bisogna aggiungere l'indotto nella logistica e sanificazione», evidenzia.

Il settore si stima in crescita anche per i prossimi anni. «Attualmente sono 10 milioni gli italiani registrati (procedura prevista per la legge anti frode, ndr), che portano merce ai mercatini. Il giro d'affari nazionale è di circa 23 milioni, il 40% nell'abbigliamento. Da qui Kecè è partita per modernizzare il business dell'usato», conclude. •

INFORMATICA. A San Martino Buon Albergo

Ap Consulting nuova strategia di business

Perinelli: «Integrazione dei dati loro protezione e digitalizzazione»

Integrazione, protezione, digitalizzazione. Nuova strategia di AP Consulting di San Martino Buon Albergo, società di servizi che opera nel mondo della consulenza informatica ed organizzativa. «Il dato informatico è il vero valore dell'azienda», spiega Andrea Perinelli ad della società che occupa 20 collaboratori. «Perfezioniamo l'integrazione del dato», prosegue l'amministratore delegato, «con i vari sistemi, creando chiavi di lettura per risposte sempre più efficaci alle figure direzionali delle nostre aziende attraverso strumenti di business intelligence. Un altro passaggio fondamentale è la protezione dei dati in rete con sistemi sempre più evoluti di sicurezza. Inoltre il dato, attraverso i nostri sistemi, viene digitalizzato al fine di dematerializzare le informazioni cartacee e renderle disponibili alla conservazione sostitutiva». Ap Consulting progetta sistemi di integrazione tra il data base gestionale dell'azienda e fonti esterne di informazioni quali i coefficienti di rischiosità crediti e l'analisi di magazzino. La struttura societaria è sud-



Andrea Perinelli

divisa in cinque business unit: l'area gestionale con soluzioni in materia di contabilità, magazzino; l'area sistemi con fornitura hardware, reti, Voip, sicurezza; l'area web con comunicazione aziendale online e offline, progetti web; l'area sviluppo di software personalizzato con creazione di App per dispositivi mobili. Il quinto settore è orientato alla progettazione, gestione e relativa consultazione delle richieste di contributo a enti pubblici ed europei. «La tecnologia è importante ma non è sufficiente», conclude Andrea Perinelli, «la relazione umana resta per noi il fondamento del rapporto con la nostra clientela». • **M.U.**

BILANCIO

Europe Energy nel primo semestre utile a 1,3 milioni

Europe Energy, gruppo di San Martino Buon Albergo che opera nel mercato dell'energia elettrica e del gas con specializzazione nel trading, consulenza e vendita diretta agli utenti finali, ha chiuso il primo semestre 2016 con un utile netto consolidato di 1,3 milioni di euro (pari allo 0,448% del valore della produzione, in crescita rispetto all'anno precedente quando l'utile netto rappresentava lo 0,362% del valore della produzione) e un fatturato di 285,6 milioni di euro.

Il patrimonio di pertinenza del gruppo è cresciuto a 12,1 milioni di euro, rispetto ai 10,8 milioni di euro del 30 settembre 2015. La posizione finanziaria netta è in miglioramento di 2,5 milioni rispetto al 30 settembre 2015. La solidità finanziaria del gruppo è riflessa dal rapporto debito/patrimonio netto pari a 1,23 al 31 marzo 2016.

«Siamo soddisfatti dei risultati del primo semestre», ha commentato Matteo Ballarin, presidente di Europe Energy Holding, «i numeri sono in linea con i budget presentati agli operatori e al mondo finanziario. Le attività di trading, core business del gruppo», aggiunge, «stanno spostando sempre di più il perimetro verso l'internazionalizzazione. Il 2016 sarà infatti il primo anno in cui i volumi commercializzati fuori Italia supereranno i volumi nazionali». •

GAL BALDO-LESSINIA

Sondaggio tra operatori: corsi su «bio» e agriturismo

Biologico e altre certificazioni di qualità, attività agrituristica, coltivazione e trasformazione delle erbe officinali, e-commerce per piccole aziende. Sono queste le tematiche principali che gli operatori del settore agricoltura-allevamento-trasformazione dei prodotti agricoli hanno scelto di approfondire attraverso la formazione rispondendo al sondaggio online proposto dal Gal Baldo-Lessinia nel periodo 15 giugno al 15 luglio 2016.

Altri operatori hanno indicato interesse per conoscenza del territorio (storia, cultura, prodotti locali), Informazione turistica diffusa, marketing e comunicazione per la promozione del prodotto e del territorio. Il Gal Baldo-Lessinia, infatti, ha previsto nel proprio piano di sviluppo locale (Psl) 2014-2020 - attualmente al vaglio della Regione Veneto per l'approvazione - alcune misure/azioni a sostegno della formazione e informazione degli operatori economici del territorio per cui sono previsti 150mila euro. «Dalla nostra indagine - sottolinea Ermanno Anselmi, presidente del Gal Baldo-Lessinia - emerge che c'è l'esigenza di approfondire con la formazione tematiche sempre più qualificanti nel settore agricolo e turistico». •